

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'11 APRILE 1995

RESOCONTO STENOGRAFICO

170.

SEDUTA DI MARTEDÌ 11 APRILE 1995**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE****INDICE**

	PAG.		PAG.
Disegni di legge di conversione:		Per lo svolgimento di una interrogazione e per la risposta scritta ad interrogazioni:	
(Annunzio della presentazione)	10031	PRESIDENTE	10033, 10034
(Assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96- <i>bis</i> del regolamento)	10031	CORLEONE FRANCO (gruppo progressisti- federativo)	10033
(Autorizzazione di relazione orale)	10033	SETTIMI GINO (gruppo progressisti-fede- rativo)	10033
(Trasmissione dal Senato)	10031	Ordine del giorno della prossima seduta	10034
Gruppi parlamentari:			
(Modifiche nella composizione)	10032		

170.

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'11 APRILE 1995

La seduta comincia alle 10,30.

FRANCO CORLEONE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 6 aprile 1995.

(È approvato).

Trasmissione dal Senato di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE. Il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza, in data, rispettivamente, 6 e 10 aprile 1995, i seguenti disegni di legge:

S. 1552. — «Conversione in legge del decreto-legge 27 marzo 1995, n. 89, recante misure urgenti in materia di trattamento economico del personale statale e in materia di pubblico impiego» (*approvato dal Senato*) (2375);

S. 1426. — «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 febbraio 1995, n. 49, recante disposizioni urgenti in materia di gestioni aeroportuali e di compagnie e gruppi portuali» (*approvato dal Senato*) (2400).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, i suddetti disegni di legge sono stati deferiti, in pari data, rispettivamente, in sede referente:

alla XI Commissione permanente (Lavoro), con il parere della I, della III, della IV, della V, della VI e della VII Commissione;

alla IX Commissione permanente (Trasporti), con il parere della I, della II, della V, della VI, dell'VIII, della X, dell'XI e della XII Commissione.

I suddetti disegni di legge sono altresì assegnati alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro giovedì 27 aprile 1995.

Annuncio della presentazione di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE. Il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro ed il ministro del lavoro e della previdenza sociale, con lettera in data 10 aprile 1995, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

«Conversione in legge del decreto-legge 7 aprile 1995, n. 105, recante disposizioni in materia di collocamento, di previdenza e di interventi a sostegno del reddito» (2392).

Il Presidente del Consiglio dei ministri e

ministro del tesoro ed i ministri per la funzione pubblica e gli affari regionali e dell'interno, con lettera in data 10 aprile 1995, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

«Conversione in legge del decreto-legge 7 aprile 1995, n. 106, recante disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali» (2393).

Il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro ed il ministro degli affari esteri, con lettera in data 10 aprile 1995, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

«Conversione in legge del decreto-legge 7 aprile 1995, n. 107, recante attuazione delle risoluzioni ONU numeri 942 e 944 del 1994, relative all'embargo nei confronti della Bosnia Erzegovina ed alla revoca dell'embargo nei confronti di Haiti, nonché autorizzazione alla partecipazione italiana alla missione di polizia civile della UEO a Mostar» (2394).

Il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro ed il ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali, con lettera in data 10 aprile 1995, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

«Conversione in legge del decreto-legge 7 aprile 1995, n. 108, recante disposizioni urgenti per l'ottimale funzionamento ed organizzazione dei Commissariati del Governo» (2395).

Il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro ed il ministro delle finanze, con lettera in data 10 aprile 1995, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

«Conversione in legge del decreto-legge 7 aprile 1995, n. 109, recante proroga di termini a favore dei soggetti residenti nelle zone colpite dagli eventi alluvionali del no-

vembre 1994 e disposizioni integrative del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995, n. 85» (2396).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, i suddetti disegni di legge sono stati deferiti, in pari data, in sede referente, rispettivamente:

alla XI Commissione, con parere della I, della II, della IV, della V, della VI, della VII, della X, della XIII Commissione e della Commissione speciale per le politiche comunitarie;

alla XI Commissione, con parere della I, della V e della X Commissione;

alla III Commissione, con parere della I, della IV, della V, della VI, della X e della XI Commissione;

alla I Commissione, con parere della V e della XI Commissione;

alla VI Commissione, con parere della I, della V, della VII, della X e della XI Commissione.

I suddetti disegni di legge sono stati altresì assegnati alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro giovedì 27 aprile 1995.

Modifiche nella composizione di gruppi parlamentari.

PRESIDENTE. I deputati Angelo Raffaele Devicienti e Paolo Mammola, già componenti del gruppo parlamentare federalisti e liberaldemocratici, hanno comunicato, con lettera in data 6 aprile 1995, di aver chiesto l'iscrizione al gruppo parlamentare di forza Italia.

La presidenza di questo gruppo ha, a sua volta, comunicato, in data 7 aprile 1995, di avere accolto la richiesta.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Autorizzazione di relazione orale.

PRESIDENTE. La VIII Commissione permanente (Ambiente) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

«Conversione in legge del decreto-legge 29 marzo 1995, n. 96, recante interventi urgenti per il risanamento e l'adeguamento dei sistemi di smaltimento delle acque usate e degli impianti igienico-sanitari nei centri storici e nelle isole dei comuni di Venezia e di Chioggia» (2346).

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Per lo svolgimento di una interrogazione e per la risposta scritta ad interrogazioni (ore 10,46).

FRANCO CORLEONE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FRANCO CORLEONE. Signor Presidente, vorrei sollecitare lo svolgimento di una interrogazione e la risposta del Governo a diverse altre interrogazioni a risposta scritta, presentate da numerosi gruppi parlamentari (uno di tali strumenti è stato presentato da chi vi parla). Si tratta di un fatto che presenta aspetti di gravità eccezionale: ad Udine sono stati addirittura compiuti arresti per presunte violazioni nella sottoscrizione e nell'autenticazione delle firme per la presentazione delle liste elettorali in vista delle elezioni amministrative che si svolgeranno il prossimo 23 aprile.

Le modalità in base alle quali si stanno effettuando tali indagini sono assai preoccupanti: il fatto che carabinieri e militari della Guardia di finanza vadano a svegliare nelle prime ore del mattino cittadini, chiedendo loro se abbiano realmente apposta la firma in calce alle liste, sollecitando informazioni di tal genere — ripeto — nel cuore della notte; il fatto che si sia proceduto ad arresti, che si siano invitate centinaia di persone a

presentarsi in tribunale, tutto ciò dà l'idea non di un'indagine amministrativa (oltretutto di un rilievo minimo rispetto alla normale attività della magistratura o delle forze dell'ordine), ma che si voglia mettere a repentaglio la legittimità del processo elettorale. In questo senso la preoccupazione è forte e credo coinvolga molte forze politiche che non solo si trovano colpite in questo momento, ma vedono anche in pericolo i loro diritti fondamentali. Anche il fatto che questa volta i tempi per la sottoscrizione delle liste elettorali siano stati così ridotti e che sia stato presentato un decreto di proroga respinto dal Parlamento, può aver dato luogo ad alcune incertezze e ad alcuni errori materiali. Però, da questo a far passare forze politiche e cittadini come bande di malfattori ci corre molto.

Esprimiamo dunque preoccupazione e chiediamo che il Governo faccia sapere al più presto al Parlamento se è a conoscenza di questi fatti e cosa intende fare. Infatti, se i cittadini che hanno regolarmente firmato e sottoscritto le liste si vedono sottoposti a vessazioni del genere, per il prossimo futuro vi sarà un problema enorme ai fini dell'esercizio di questo diritto-dovere da parte dei cittadini.

PRESIDENTE. Onorevole Corleone, la Presidenza segnalerà al Governo l'esigenza da lei manifestata affinché le interrogazioni da lei richiamate abbiano quanto prima risposta.

GINO SETTIMI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GINO SETTIMI. Intervengo per sollecitare la risposta scritta del Governo ad un'interrogazione relativa ai mutui in ECU, in yen e in marchi stipulati da centinaia di migliaia di famiglie italiane. Molte di queste famiglie da diversi mesi, a seguito dell'oscillazione della nostra moneta, si trovano in estrema difficoltà nel pagare le rate di mutuo. Nell'interrogazione che ho presentato chiedo al Governo di intervenire affinché si possa prevedere l'allungamento della durata del mutuo, lasciando le rate inalterate e costan-

ti, uguali a quelle del momento della stipula del mutuo.

In secondo luogo si tratta di prevedere la possibilità di intervenire affinché coloro che hanno stipulato mutui in ECU, yen o marchi possano trasformarli in mutui in lire, evidentemente con agevolazioni da parte dello Stato, ad esempio eliminando tutte le imposizioni fiscali che sono previste per la stipulazione dei contratti.

Negli anni scorsi molte banche hanno cercato di fare opera di promozione dei mutui in questione — in particolare di quelli in ECU — nei confronti delle famiglie, impegnate soprattutto nell'acquisto della prima casa, sostenendo (anche se ciò non era scritto nel contratto) che la banda di oscillazione non avrebbe mai superato il 30 per cento. Ricordo la pubblicità apparsa sui giornali e i diversi avvisi affissi nei locali delle banche. Oggi, invece, l'importo di queste rate è raddoppiato e, in alcuni casi, triplicato. Quindi, proprio per quel che rappresenta la questione per centinaia di migliaia di famiglie italiane, occorre un intervento urgente ed è per questo che mi permetto di sollecitare il Governo a dare risposta sul problema da me richiamato in Parlamento che affligge numerose famiglie, che rischiano di trovarsi costrette a rinunciare ad un bene che è costato moltissimi sacrifici.

PRESIDENTE. Onorevole Settimi, il problema da lei sollevato da economico sta diventando sociale, per il numero delle persone interessate e coinvolte. Il Presidente della Camera sarà immediatamente informato della sua sollecitazione: le assicuro che la Presidenza si farà parte diligente nei confronti del Governo perché fornisca quanto prima una risposta alla sua interrogazione.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE. Comunico l'ordine del giorno della prossima seduta.

Mercoledì 26 aprile 1995, alle 10:

1. — *Discussione del disegno di legge:*

S. 1471-B. — Delega al Governo in mate-

ria di procedure per la disciplina del rapporto d'impiego e per il riordino delle carriere, delle attribuzioni e dei trattamenti economici delle Forze di polizia e delle Forze armate (*Approvato dal Senato, modificato dalla Camera e nuovamente modificato dal Senato*) (2288-B).

— *Relatori:* Maselli, per la I Commissione; Gatto, per la IV Commissione.
(*Relazione orale.*)

2. — *Dimissioni dei deputati Roberto Maroni e Valerio Malvezzi.*

3. — *Discussione dei disegni di legge:*

Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale contro il reclutamento, l'utilizzazione, il finanziamento e l'istruzione di mercenari, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York il 4 dicembre 1989 (*Approvato dalla Camera e modificato dal Senato*) (1017-B).

— *Relatore:* Bertotti.

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica indiana per evitare le doppie imposizioni e per prevenire le evasioni fiscali in materia di imposte sul reddito, con Protocollo aggiuntivo, fatto a New Delhi il 19 febbraio 1993 (1649).

— *Relatore:* Evangelisti.

(*Articolo 79, comma 6, del regolamento.*)

S. 599. — Ratifica ed esecuzione del Protocollo di modifica alla Convenzione relativa ai trasporti internazionali ferroviari (CO-TIF), fatto a Berna il 20 dicembre 1990 (*Approvato dal Senato*) (2266).

— *Relatore:* Trione.

(*Articolo 79, comma 6, del regolamento.*)

S. 665. — Ratifica ed esecuzione del Protocollo recante emendamento all'articolo 56 della Convenzione relativa all'Aviazione civile internazionale, fatto a Montreal il 6 ottobre 1989 (*Approvato dal Senato*) (2267).

— *Relatore:* Vascon.

(*Articolo 79, comma 6, del regolamento.*)

S. 1269. — Ratifica ed esecuzione del Protocollo relativo all'assistenza finanziaria, economica e tecnica tra la Repubblica italia-

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'11 APRILE 1995

na e Malta, fatto a La Valletta il 28 marzo 1994 (*Approvato dal Senato*) (2275).

— *Relatore*: Rallo.

(*Articolo 79, comma 6, del regolamento*).

4. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 marzo 1995, n. 64, recante disciplina operativa concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati, alla Tesoreria e all'EA-GAT (2192).

— *Relatore*: Ostinelli.

(*Relazione orale*).

5. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 9 marzo 1995, n. 67, concernente modifiche urgenti alla legge 25 maggio 1970, n. 352, recante norme sui *referendum* previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo (2193).

— *Relatore*: Vigneri.

6. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 16

marzo 1995, n. 72, recante disposizioni in materia di termini per la presentazione delle liste nelle elezioni comunali e provinciali della primavera del 1995 (2247).

— *Relatore*: Vigneri.

7. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 1995, n. 79, recante modifiche alla disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli insediamenti civili che non recapitano in pubbliche fognature (2248).

— *Relatore*: Cecconi.

(*Relazione orale*).

La seduta termina alle 10,50.

IL CONSIGLIERE CAPO
DEL SERVIZIO STENOGRAFIA
DOTT. VINCENZO ARISTA

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DOTT. MARIO CORSO

Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia alle 15.

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'11 APRILE 1995

abete industria poligrafica s.p.a.
Via Prenestina, 683
00155 - Roma